



Nella serata organizzata dalle associazioni di categoria lunedì 25 al salone polivalente Candidati a confronto con i commercianti

CRESCENTINO. L'obiettivo principale del dibattito organizzato dalle associazioni di categoria dei commercianti la sera di lunedì 25 maggio era mettere in luce le intenzioni dei cinque candidati in merito all'ipotesi di un nuovo centro commerciale in via Viotti. Nella stessa occasione poi si è parlato anche del mercato (che tutti, seppur con modalità diverse, sono inten-

zionati a mantenere nel centro del paese), della riqualificazione del centro storico e delle iniziative per lo sviluppo della città. Ma ciò che è emerso con chiarezza, oltre alle idee dei singoli che si sono trovati a parlare a una platea di addetti ai lavori, è stata anche la maggiore o minore predisposizione al pubblico confronto. Non a sorpresa Mosca ha dato prova di gran-

di doti oratorie e di saper padroneggiare gli argomenti, a suon di citazioni di articoli di legge (forse troppe); buona anche l'esposizione di Piolatto, che ha trovato una bella sponda in Luca Pedrale seduto tra il pubblico; sicuramente fuori dal coro ma con idee molto precise si è rivelato Guida. Forse un po' meno brillanti dal punto di vista dell'esposizione sono stati



Venegoni e Minoli. Tutti i candidati sono stati penalizzati dalla mancanza di un sistema di amplificazione.

Silvia Alberto

Il coordinatore Cortopassi
«Piolatto non può usare quel simbolo: alle elezioni il Pdl appoggia Minoli»

CRESCENTINO. (s.a.) Cinque candidati a sindaco e due sostenuti dallo stesso partito: così parrebbe a guardare i manifesti di Piolatto e Minoli, entrambi riportanti il simbolo del Popolo della Libertà.

L'anomalia è ancora più evidente soprattutto a chi ha memoria della faticosa evoluzione delle candidature a Crescentino: Piolatto è stato il primo a dichiarare la propria, avanzata tra l'altro dai Circoli della Libertà regionali, ma il Pdl ha deciso di appoggiare Roberto Minoli. Anche i responsabili provinciali Roberto Rosso e Alberto Cortopassi hanno pubblicamente dichiarato di essere al fianco dell'imprenditore vercellese.

Dall'altra parte invece Luca Pedrale, consigliere regionale del Pdl, spende parole di elogio per Riccardo Piolatto e non è in buoni rapporti con gli esponenti crescentinesi del partito.

Netta è la posizione di Alberto Cortopassi «Abbiamo presentato un esposto - dichiara - in Prefettura e al commissario: tutti sanno che noi appoggiamo Minoli ed eravamo in prima fila alla presentazione della sua candidatura. Certo che se gli altri sono tanto forti da dover usare un simbolo di un partito che hanno tradito...».

MARIO GUIDA

Mario Guida il nuovo centro commerciale non lo vorrebbe ma alla fine crede che si farà. L'analisi del candidato sindaco più giovane è relativa soprattutto alla non necessità di una struttura di questo genere in una città che non è aumentata numericamente e che è ben lontana dalle previsioni del piano regolatore. Il suo timore è che il nuovo insediamento danneggi il commercio locale con la conseguente necessità di alzare i prezzi; «i supermercati attuali - aggiunge - potrebbero chiudere». Netta e lontana da quella degli altri candidati è invece la sua linea per quello che riguarda la riqualificazione del centro storico, non ritenuta una priorità. «Siamo contrari alla riqualificazione - precisa -, piuttosto riteniamo che siano più importanti le pedane per i disabili. Secondo noi i problemi dei crescentinesi sono altri. Noi andiamo verso il sociale». Infine la sua idea di sviluppo della città passa attraverso la valorizzazione delle risorse artistiche presenti in Crescentino, intese come persone che sono impegnate nella musica, nell'arte: «soprattutto i giovani vanno incentivati e valorizzati».

ROBERTO MINOLI

«Non credo che si possa impedire una situazione del genere», spiega Roberto Minoli a proposito del nuovo centro commerciale. «Al momento è tutto nelle mani del commissario che non ci ha detto se prenderà o meno una decisione prima della scadenza del suo mandato», aggiunge, precisando di essere «abbastanza convinto che di supermercati ce ne siano già a sufficienza» e che si devono poi valutare anche le ricadute che il nuovo insediamento potrebbe avere sulla città. Si dichiara poi un amante dei centri storici e di conseguenza assicura di vedere favorevolmente una riqualificazione di quello crescentinese, fermo restando che deve essere prioritario anche l'intervento dei privati: «gli interventi non possono essere solo demandati alla pubblica amministrazione». Lo sviluppo turistico del paese, secondo lui, potrebbe passare attraverso la valorizzazione del Santuario della Madonna del Palazzo e, nello specifico, nel racconto dello spostamento del campanile dopo la sua costruzione: «se ben pubblicizzato potrebbe diventare un grande elemento di richiamo».

GIAN MARIA MOSCA

Per Gian Maria Mosca ci sono ragioni tecniche e giuridiche che possono bloccare l'arrivo del centro commerciale a Crescentino. Oltre alle motivazioni di Piolatto, l'avvocato mette ad esempio in luce la mancanza di 2500 abitanti nel raggio di 500 metri, che sarebbe invece un requisito necessario per il nuovo insediamento. Spiega poi che anche l'aspetto estetico non ne gioverebbe: «un parallelepipedo alto 11 metri non è un bel biglietto da visita». Avanza grandi critiche alla passata Amministrazione per non avere proseguito nel progetto di riqualificazione del centro storico e per non avere presentato i documenti necessari alla richiesta di fondi regionali. «Io - aggiunge - comunque mi preoccuperei non solo di piazza Caretto e del Municipio, su cui si vorrebbero investire i 580 mila euro di Scanzano, ma anche dei viali». Quanto ai progetti di riqualificazione, Mosca è convinto che per avere finanziamenti «non è necessario avere amici consiglieri. Ci sono bandi regionali. A me vengono in mente ad esempio alcuni progetti come la Fiera del riso e del tartufo, Frutta e verdura a chilometri zero e Natale sostenibile».

RICCARDO PIOLATTO

Riccardo Piolatto spiega di avere presentato una richiesta di documentazione e una serie di osservazioni contro il Pec che comprende il nuovo supermercato. Nello specifico, il candidato sindaco critica la realizzazione della rotonda che dovrebbe sorgere su area di pubblica utilità e il fatto che in questo modo venga interrotto il viale pedonale. Quanto alla riqualificazione del centro storico, anche il geometra, come Mosca, contesta alla passata Amministrazione il non avere comunicato alla Regione la rinuncia a proseguire nel progetto di riqualificazione e la conseguente esclusione da ogni prossimo bando simile. «Sappiamo che ci sono i "fondi Scanzano" - dichiara - e crediamo che con questi sia possibile effettuare degli interventi sui portici in modo da poter migliorare gli edifici sino al primo piano». Per il rilancio di Crescentino propone l'inserimento nei circuiti storico-turistici oltre che un legame con la Fiera di Milano, Expo 2011 che potrebbe essere una buona occasione per valorizzare i prodotti locali, come il riso.

MARINELLA VENEGONI

La valutazione dell'inopportunità di realizzare un nuovo centro commerciale passa, per Marinella Venegoni, attraverso l'analisi della attuale situazione del commercio crescentinese che vede la superficie destinata al commercio in proporzione al numero di metri quadri pari a più del doppio della media nazionale. «Non mi sembra che Crescentino possa affrontare questo. Mi chiedo - aggiunge - perché un privato debba fare una cosa così dove supermercati ce ne sono già...». La ricetta proposta per il centro storico deve tenere in considerazione quello che è il problema principale, il fatto che molte case sono disabitate: «Il centro va sì ripulito - precisa - ma se non si ristruttura... serve fantasia». Importante per fare vivere il centro, secondo Venegoni, è anche che si organizzino manifestazioni e iniziative che possano attirare persone. Il rilancio della città infine deve ripartire dai giovani: «Quel che conta è che non stiano più a guardare nel vuoto, seduti sulle panchine... In generale comunque adesso c'è un po' più consapevolezza rispetto ad alcuni anni fa».

**ELEZIONI COMUNALI
6/7 GIUGNO 2009**

**SCHEDE AZZURRE
LISTA N° 2**

vota



Crescentino Ricomincia

- | | | |
|---------------------|-----------------------------|------------------------|
| Pierpaolo CHIORAZZO | Andrea BOTTO | Pino PEZZA |
| Mariarosa RANDISI | | Elena BERTAZZO |
| Andrea QUAGLIA | | Rita BERTIN |
| Andrea PODDA | | Marina LAIO |
| Alessandro TROTTA | Gian Maria MOSCA
SINDACO | Daniela CENNA |
| Fortunata DE SALVO | | Lorena BECCARO |
| Paolo MOSCA | Francesco GERACI | Piera Alessandra GILIO |

2 giugno 2009, ore 21.15

parco Tournon, Crescentino

Gian Maria Mosca

candidato Sindaco di Crescentino Ricomincia

invita

tutta la popolazione all'incontro pubblico
titolato

“Le cose che non vi hanno detto”

al termine

buffet “per non dimenticare, per ricominciare”